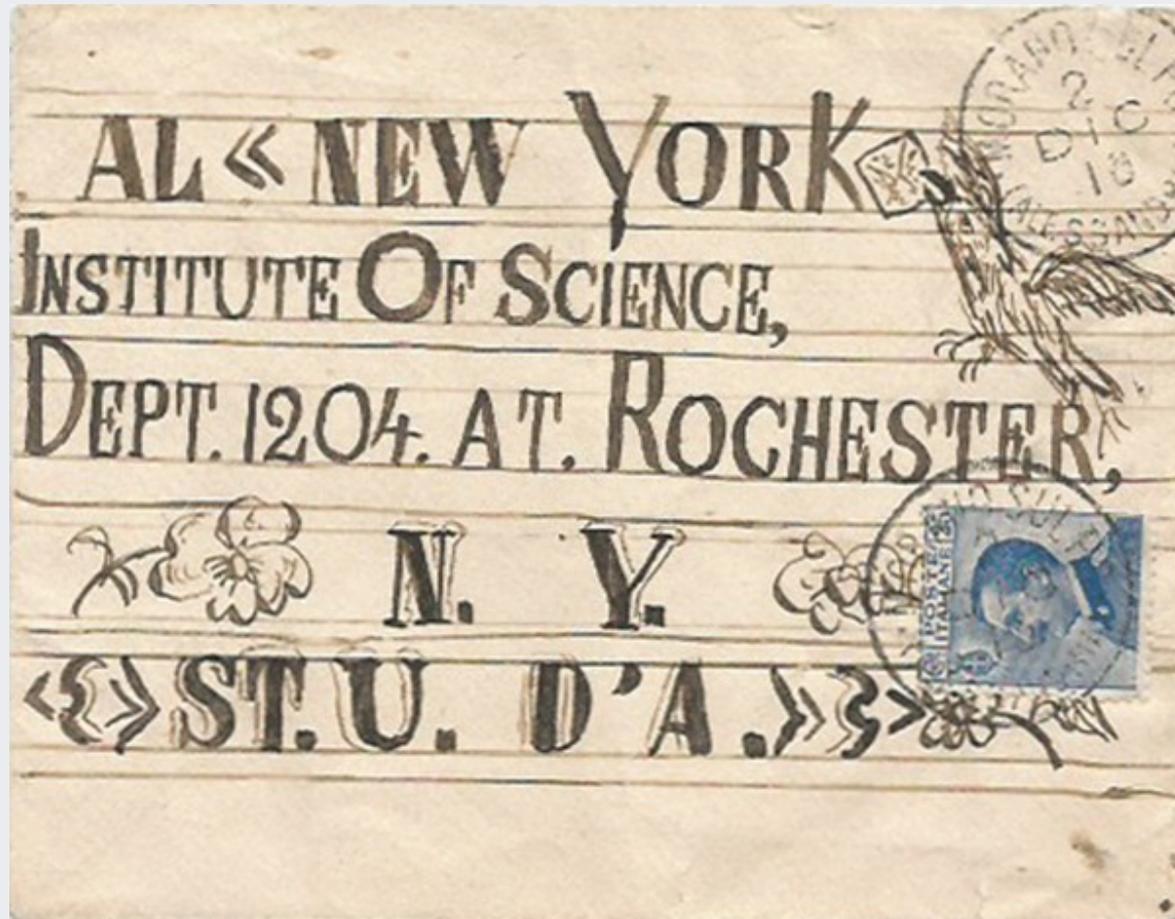


“Posta illustrata in Italia”



Vittorio Coscia per il ciclo “La posta mai immaginata”
 (“Tavolo dei «postali»”)
 Lunedì 19 febbraio 2024, ore 21 via Zoom

“Posta illustrata in Italia”



Alcuni si chiederanno innanzitutto se si tratti o meno di filatelia. Io credo di no, ma ritengo invece questi oggetti rientrano a pieno titolo nella storia postale.

Alcuni sporadici casi di corrispondenza illustrata a mano sono noti fin dal periodo prefilatelico, a fine del XVIII secolo.

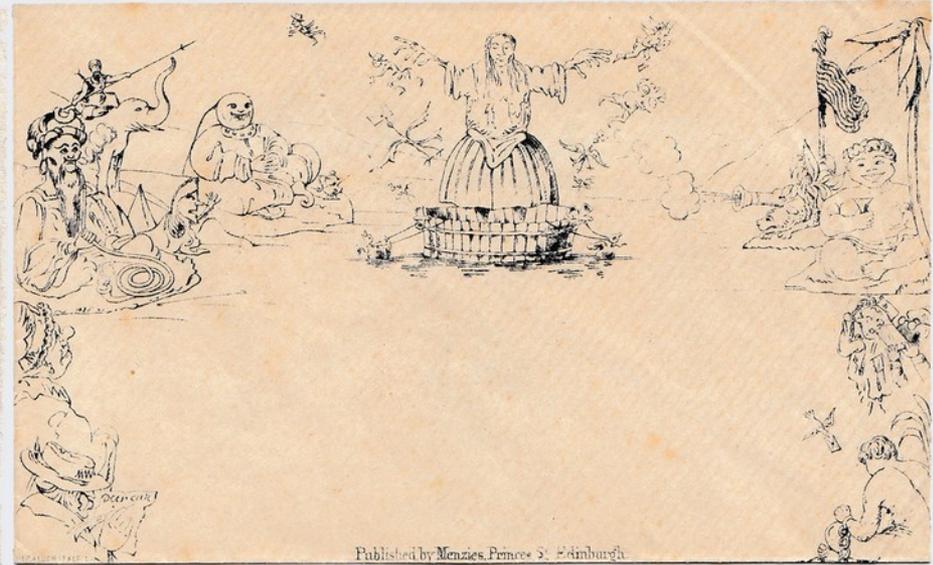
Spesso si tratta di corrispondenza trasportata a mano. In questi casi l'illustrazione si trovava all'interno del piego, in casi più rari anche sull'esterno

“Posta illustrata in Italia”



Da Torino a Parigi nel 1806 (non figurano segni o annulli postali)
con fiori stilizzati a penna

“Posta illustrata in Italia”

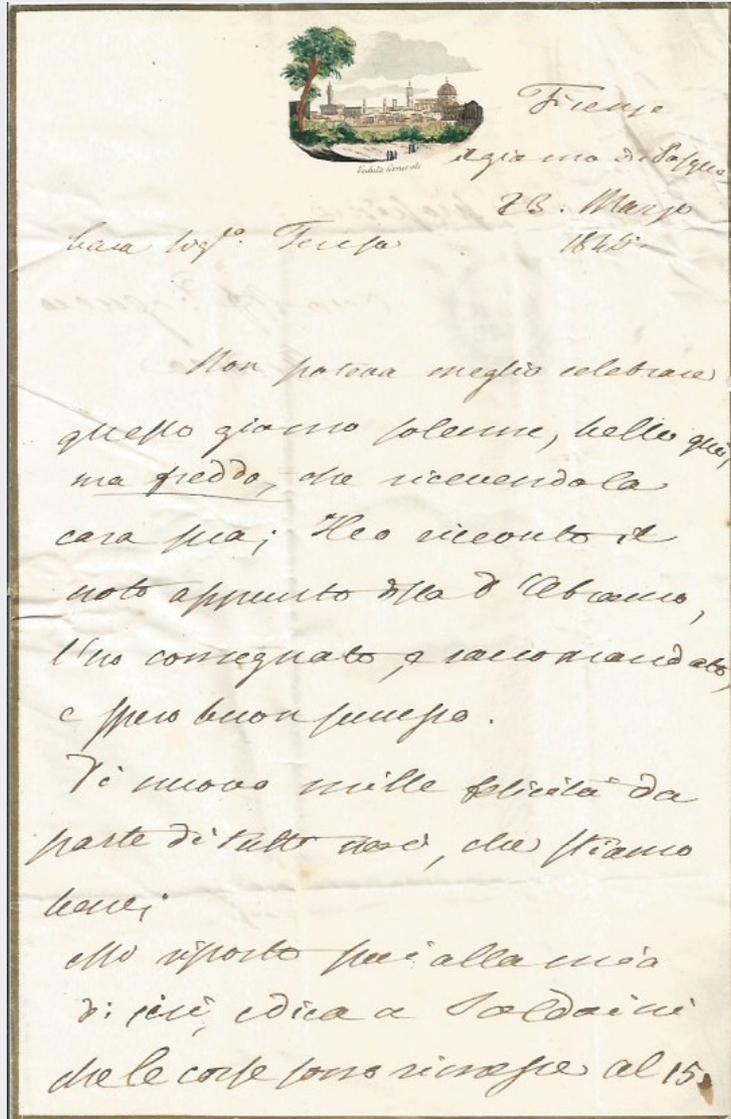


Fu probabilmente anche grazie alle buste illustrate a stampa di Mulready, emesse nel 1840, che si diffuse a partire dal Regno Unito in tutt'Europa la moda di spedire corrispondenza con illustrazioni, anche a mano.

Il Grand tour, viaggio da parte di aristocratici e ricchi borghesi in Italia, Grecia, Turchia, Nord Africa e Oriente, stimolò la spedizione di questi souvenir illustrati a mano, oppure a stampa e colorati a mano. Pur essendo noti casi di questi viaggi sin a partire dalla fine del Cinquecento, in Italia divenne una prassi a partire dal XVIII secolo, protraendosi per tutto il successivo fino a oggi.

La scelta postale doveva trattarsi di un modo più economico rispetto all'acquisto di vedute a tempera, acquerello, olio... vendute a caro prezzo ai granturisti dell'epoca

“Posta illustrata in Italia”



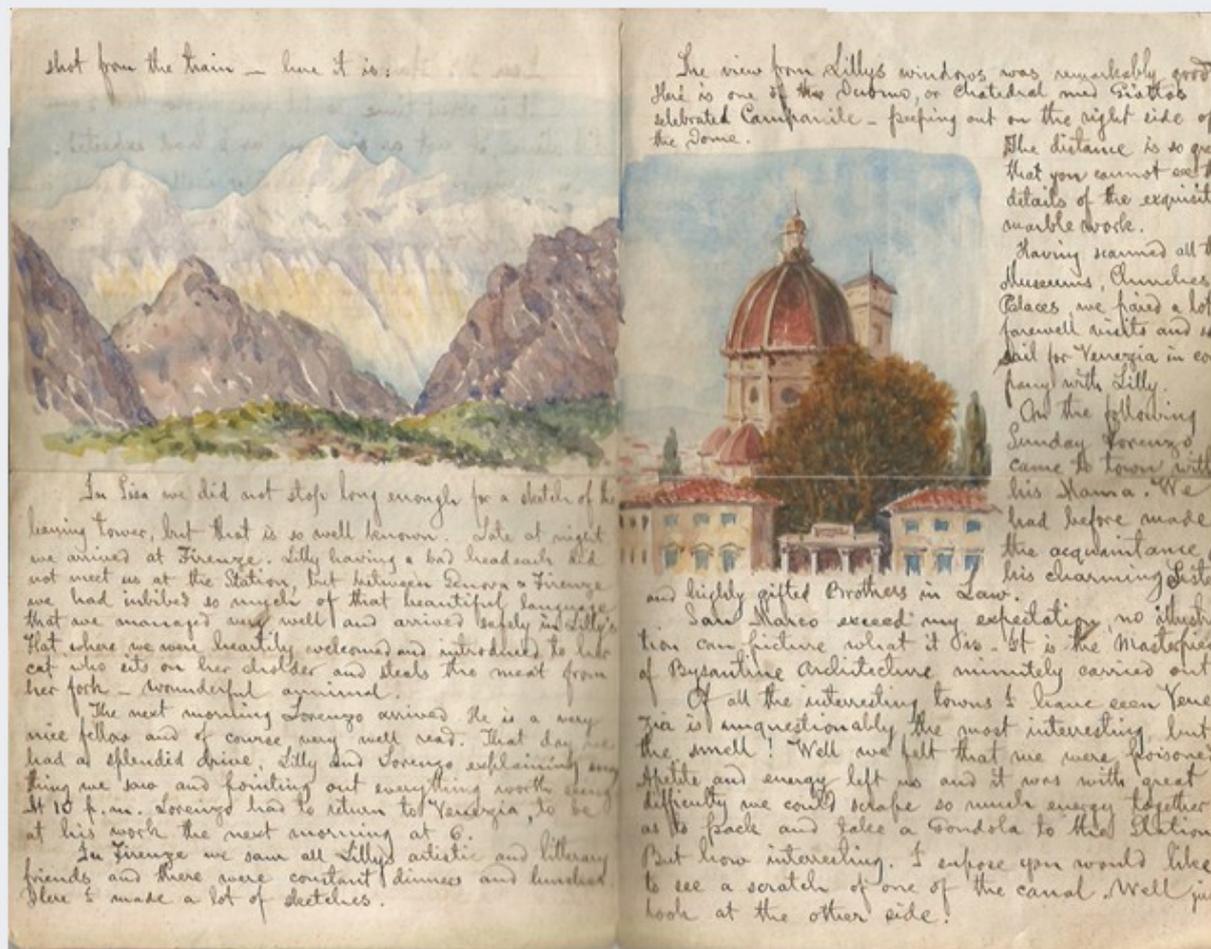
Piego spedito da Firenze a Pisa
il 25 marzo 1845 con all'interno veduta
a stampa di Firenze
acquerellata a mano all'epoca

“Posta illustrata in Italia”



Interno di lettera (purtroppo la busta non è giunta a noi) con una sorta di cronaca illustrata ad acquerello dei posti visitati durante il viaggio in Italia ma partendo da Mentone, fine XIX secolo

“Posta illustrata in Italia”



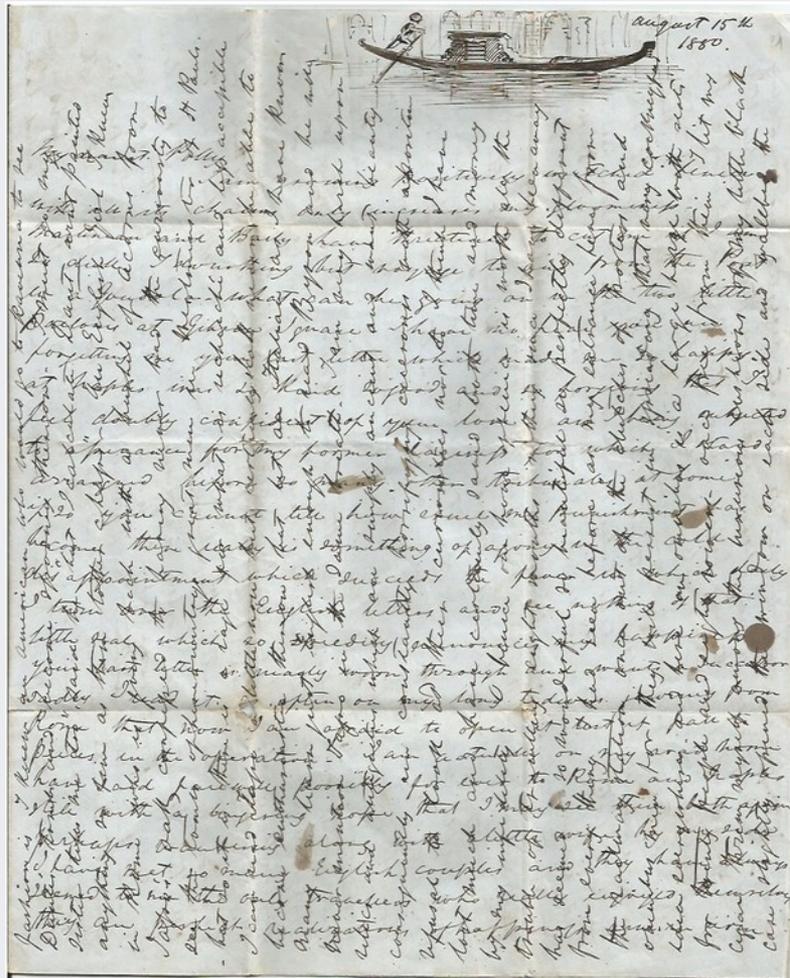
Interno di lettera (purtroppo la busta non è giunta a noi) con una sorta di cronaca illustrata ad acquerello dei posti visitati durante il viaggio in Italia ma partendo da Mentone, fine XIX secolo

“Posta illustrata in Italia”



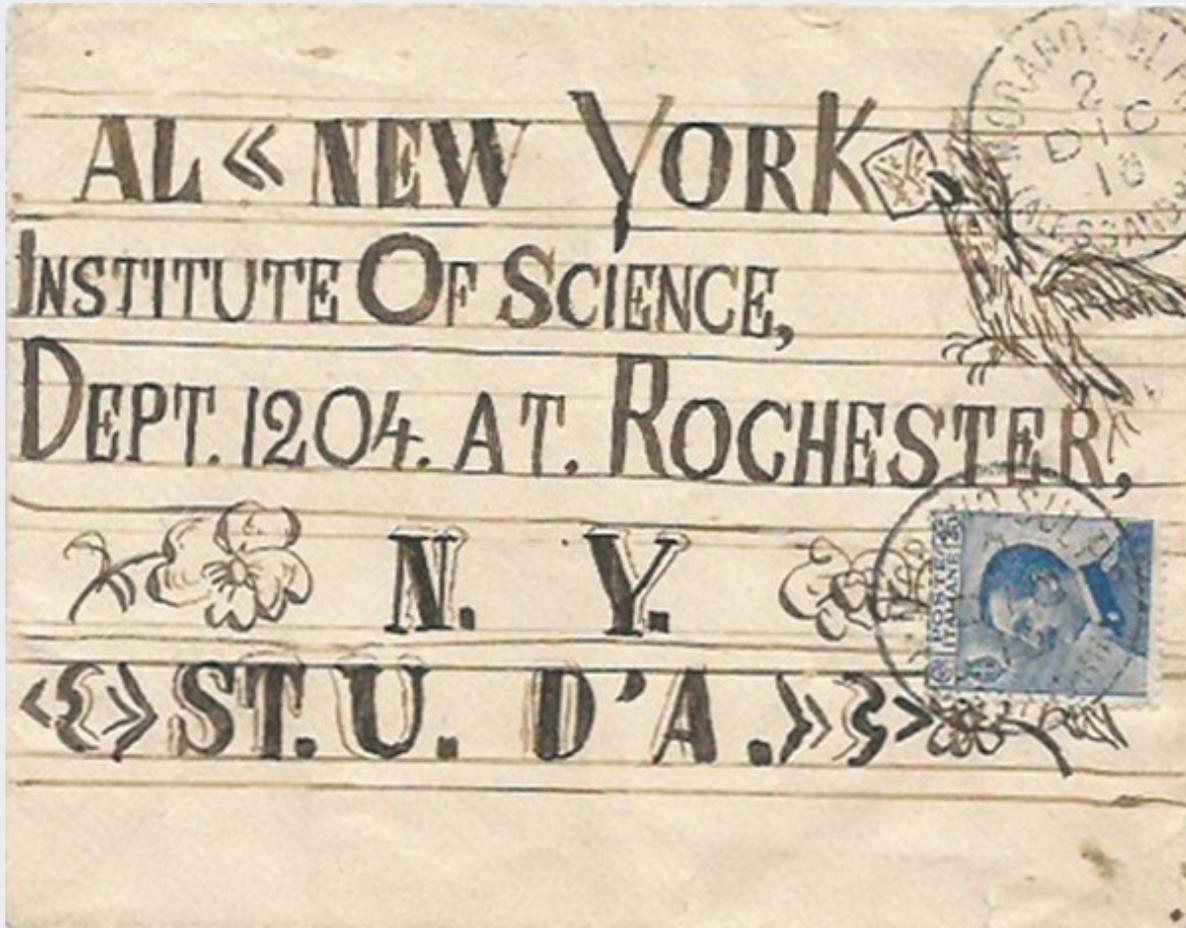
A volte invece la busta illustrata è una “valentina”, lettera con significato galante in genere illustrata con stampa a secco, ma talvolta anche a mano (da Venezia a Montagnana con acquerellatura a tema viole del pensiero)

“Posta illustrata in Italia”



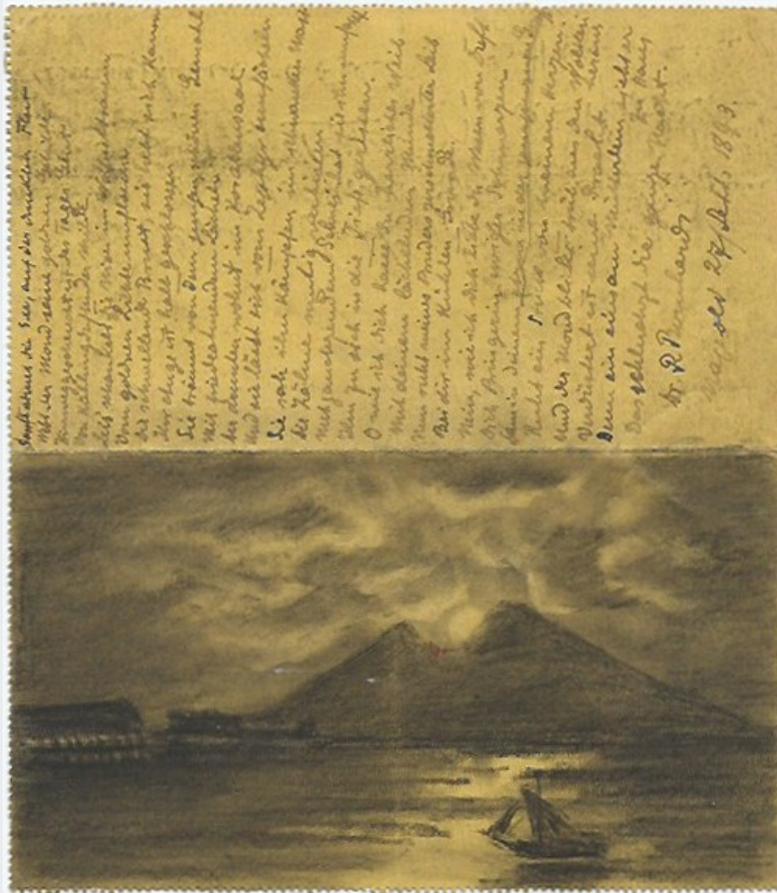
Interno con gondola disegnata a penna ed esterno non affrancato da Venezia a Londra, via di Chiasso del 18 agosto 1850 con un fitto resoconto del viaggio intrapreso

“Posta illustrata in Italia”



A volte è invece l'indirizzo a essere figurato nella calligrafia
(da Morano a Rochester, New York, Stati Uniti nel 1918)

“Posta illustrata in Italia”



In maggioranza, sono lettere e cartoline illustrate e/o postali a essere illustrate, raramente biglietti postali (biglietto postale da 20 centesimi con francobolli aggiunti per New York)

“Posta illustrata in Italia”



Un piego di Lombardo-Veneto
da Treviso a Venezia;
contiene una simpatica figura
maschile burlesca a china

“Posta illustrata in Italia”



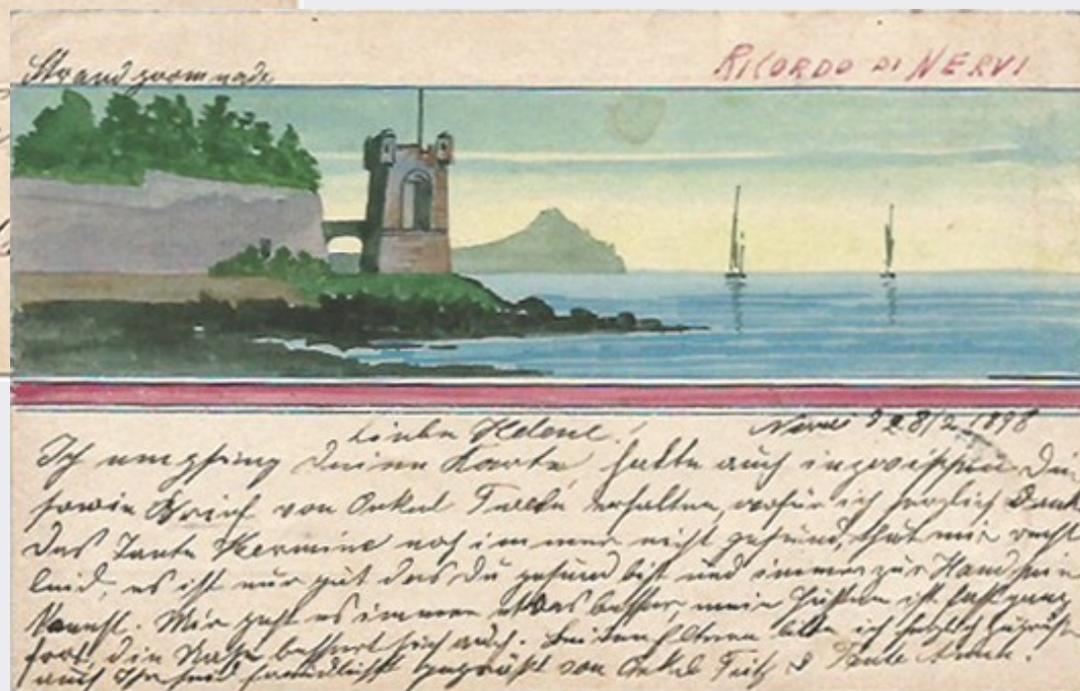
Anche in Italia si diffuse la corrente artistica e letteraria dell'Orientalismo, a partire dagli anni '70 dell'800 fino all'inizio del secolo successivo (da Roma per città nel 1903 con acquerello)

“Posta illustrata in Italia”



Una raccomandata spedita dalla regia nave “Marco Polo”
con un souvenir da un Paese lontano per Torino
in epoca umbertina (ottobre 1898)

“Posta illustrata in Italia”



A volte gli interi avevano una vera e propria finalità di sopperire a una cartolina illustrata; uno tra i numerosi esempi (ricordo di Nervi dal Grand hotel “H. Hengel” del 28 febbraio 1898)

“Posta illustrata in Italia”



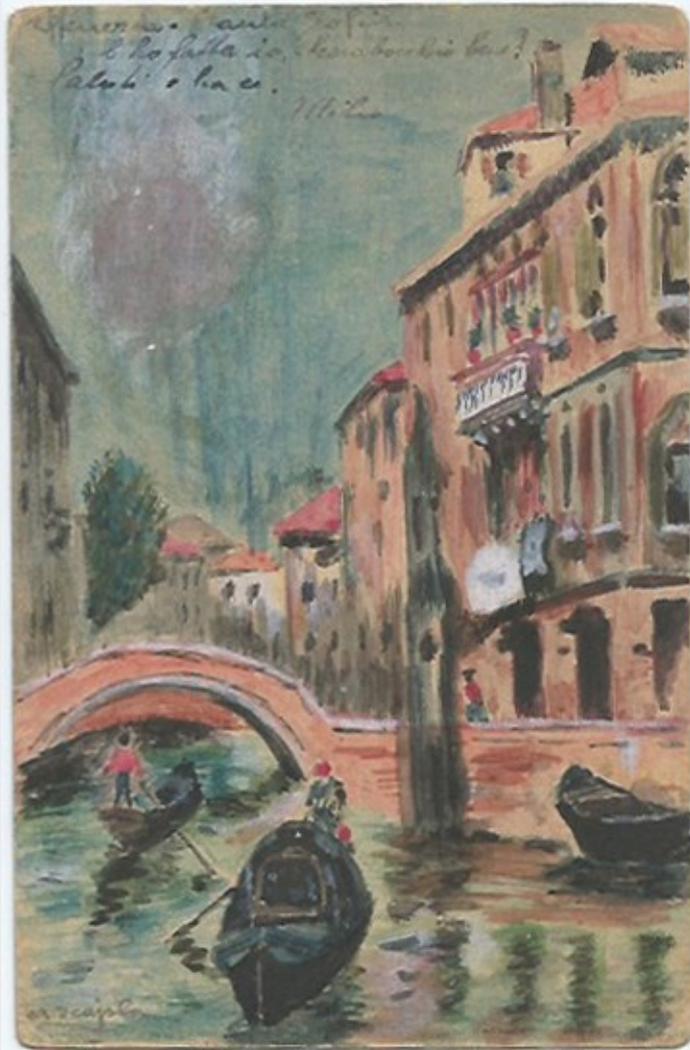
Lo stesso dicasi per l'intero con il carretto siciliano; in questo caso un pezzo di carta con l'illustrazione risulta incollata al retro dell'intero "Floreale" da 10 centesimi per la Germania

“Posta illustrata in Italia”



Un raro caso di collage (in questo caso a tema aviazione), che risulta non esser stato spedito, apposto al retro di un intero postale “Floreal” da 10 centesimi

“Posta illustrata in Italia”



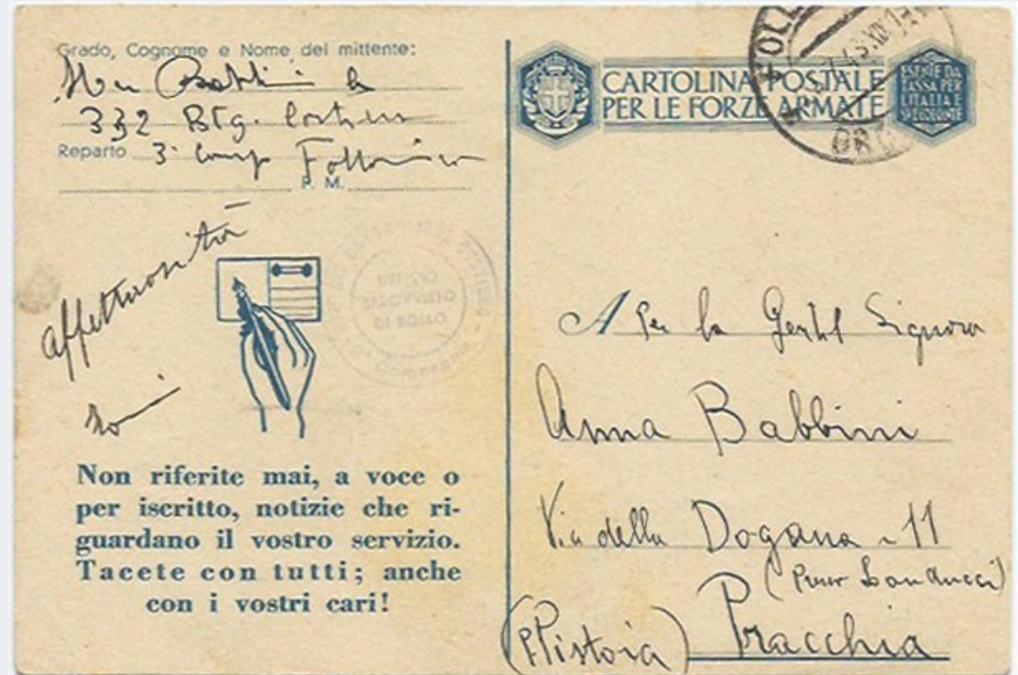
Le due guerre mondiali danno un grande impulso alla spedizione di oggetti illustrati a mano (una cartolina in franchigia del Primo conflitto mondiale)

“Posta illustrata in Italia”



Seconda guerra mondiale: il documento appartiene a un esteso nucleo di corrispondenza tra un padre al fronte e il figlio a casa: ricordano molto il commovente film “La vita è bella”

“Posta illustrata in Italia”



La stessa corrispondenza contiene illustrazioni Art déco, sempre al retro di franchigie; in tale frangente la cartolina è stata spedita alla moglie

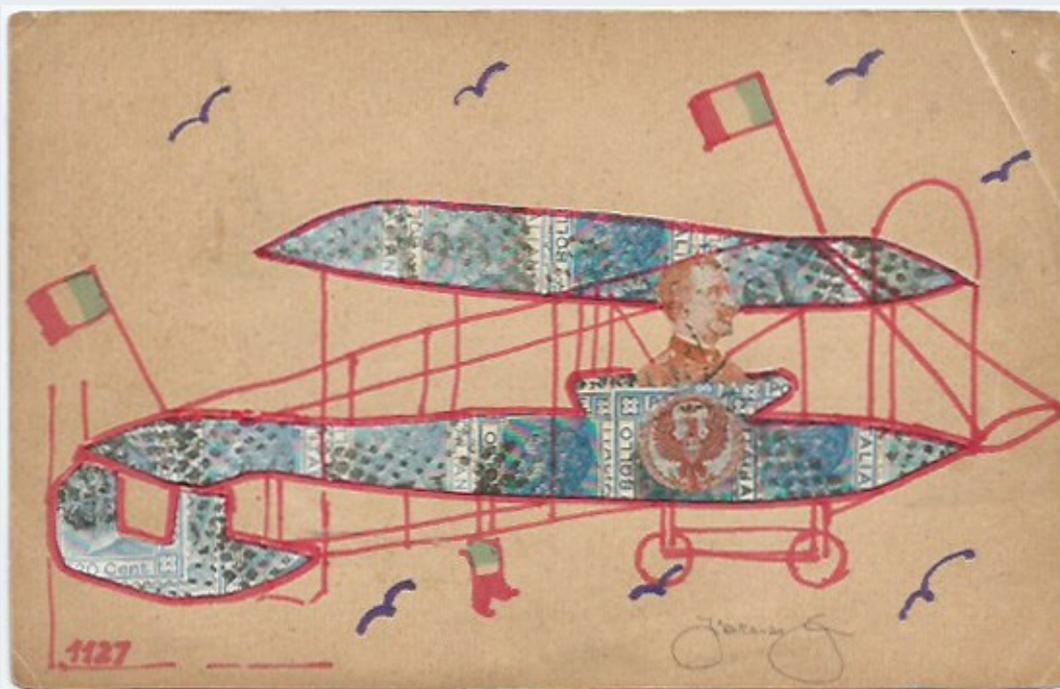
“Posta illustrata in Italia”



Un altro lavoro proveniente dallo stesso carteggio precedente



“Posta illustrata in Italia”



Ho cercato di illustrare solo pezzi non utilizzati per precedenti articoli apparsi su riviste o notiziari filatelici.

Qualora erroneamente non fosse stato così, mi scuso sin d'ora.

Per chi fosse interessato, posso fornire i riferimenti bibliografici di articoli apparsi in passato sulla stampa, talvolta scritti sotto pseudonimo, alla moda della simpatica corrispondenza valdese